

7708



REGIONE DEL VENETO

DRAI (AA-11.)

giunta regionale

PASL 351

- 6 LUG. 2007

Data

Protocollo N° 383888 /51.03

A legati N°

Oggetto

Trasmissione deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2007, n. 80/CR: "Progetto per il recupero e la ristrutturazione di un fabbricato appartenente all'Ospedale San Camillo di Venezia. Inserimento nel piano delle opere di edilizia sanitaria di interesse regionale per il decennio 2004-20013 di cui alla Dgr n. 66/2005 (lr n. 3/2007)".



Al Signor PRESIDENTE
del Consiglio regionale
del Veneto
VENEZIA

Consiglio regionale del Veneto
A 06 LUGLIO 2007
cr_venet
aoo-crv
PROT. 0007709
spc

e, p.c.:

Al Signor Dirigente
Direzione regionale
Risorse socio sanitarie
S E D E

Si trasmette la deliberazione della Giunta regionale n. 80/CR del 3 luglio 2007, indicata in oggetto.

Ai fini del provvedimento da adottarsi da parte della Giunta medesima, si prega di promuovere il parere della competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 53, comma 2, della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27.

Cordiali saluti.



d'ordine del Presidente
Il Segretario della Giunta
Dott. Antonio Menetto

P.O. ATTI DELLA GIUNTA E O.D.G.
(tel. n. 041/2792937 - fax n. 041/2792936
e-mail: uff.delibere@regione.veneto.it)
Responsabile rag. Maria Clara Martignon
Referente: Roberta Balzani - tel. n. 2894

Segreteria della Giunta
Direzione Attività Istituzionali
Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia - Tel. 041/2792947 - Fax 041/2792809
e-mail: attituzionali@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

8^a legislatura

Presidente	Giancarlo	Galati
V. Presidente	Luca	Zaia
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Oscar	De Bona
	Elena	Donazzan
	Fabio	Gava
	Massimo	Giorgetti
	Renzo	Marangon
	Francesca	Martini
	Flavio	Silvestrin
	Stefano	Valdegamberi
Segretario	Antonio	Menetto

Deliberazione della Giunta

n. **80** **CR** del **3 LUG. 2007**

OGGETTO: Progetto per il recupero e la ristrutturazione di un fabbricato appartenente all'Ospedale San Camillo di Venezia. Inserimento nel piano delle opere di edilizia sanitaria di interesse regionale per il decennio 2004-2013 di cui alla DGR 66/2005. L.R. n. 3/2007.

Il relatore, Assessore alle Politiche Sanitarie Francesca Martini, di concerto con l'assessore alle Politiche Sociali Stefano Valdegamberi, riferisce quanto segue.

L'Ospedale San Camillo di Venezia è un Istituto di Ricovero e Cura a carattere Scientifico, di cui all'art. 42 della legge 833/78. Tale istituto effettua prestazioni sanitarie e specifiche attività di ricerca scientifica biomedica.

Per quanto riguarda la parte assistenziale, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico sono considerati presidi ospedalieri multizonali delle unità sanitarie locali nel cui territorio sono collocati. Nei confronti degli stessi spettano alle regioni le funzioni che esercitano nei confronti delle ULSS nel caso di Istituti con personalità giuridica pubblica, oppure delle case di cura private nel caso di Istituti con personalità giuridica di diritto privato. Il San Camillo, in particolare, è un IRCCS privato classificato. Con Decreto del Ministero della Salute 18 marzo 2005, d'intesa con il Presidente della Regione Veneto è stato riconosciuto il carattere scientifico dell'ospedale per la disciplina di "Neuroriabilitazione motoria, della comunicazione e del comportamento". Tale riconoscimento, come previsto dall'art. 15, comma 1 del D. Lgs 288/03, ha la durata di tre anni, con possibilità di proroga nel caso in cui continuino a sussistere le condizioni necessarie per il riconoscimento.

La valenza multizonale e l'interesse regionale dell'Ospedale San Camillo di Venezia, soprattutto alla luce del delicato ambito di riabilitazione neurologica nel quale opera, rendono il progetto di recupero e ristrutturazione del fabbricato appartenente all'Ospedale San Camillo di Venezia strategicamente importante. Il D.Lgs 288 del 16/10/03 all'art. 10, prevede espressamente, tra i metodi di finanziamento ammessi a favore degli IRCCS, il ricorso alla finanza regionale. Tale metodologia di finanziamento si affianca, nei limiti ed in coerenza con i programmati obiettivi di finanza pubblica del vigente Documento di programmazione economico-finanziaria, agli stanziamenti di cui all'art. 12, comma 2 del D.L. 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, oltre che a finanziamenti da altri organismi pubblici e privati.

Con lettera del Direttore Generale dell'Ospedale S. Camillo di Venezia, del 20 settembre 2006 è stato presentato un progetto per la ristrutturazione di un fabbricato, sito al Lido di Venezia in via Alberoni – padiglione Lago, e la formazione di laboratori e studi di ricerca, con un quadro economico totale pari ad € 6.480.000,00.=

Si evidenzia, a tal proposito, che le disposizioni di cui alla Legge Finanziaria per il 1992 (L. 412/91) integrata con L. 448/2001 tuttora vigenti consentono agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, ai policlinici universitari a diretta gestione, agli ospedali classificati, agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e all'Istituto Superiore di Sanità di essere ammessi direttamente a beneficiare di una quota riservata del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 20 L. 67/88.

Coerentemente, il Presidente della Regione del Veneto, aveva avanzato la richiesta, con lettera prot. n. 619978 del 30 ottobre 2006, ai sensi e per gli effetti della L. 412/91 integrata con le disposizioni di cui alla L. 448/2001, per poter accedere ai fondi messi a disposizione degli Istituti di Cura e di Ricovero a Carattere Scientifico di cui all'art. 20 della L. 67/88.

Il Ministro della Salute con lettera prot. n° DGRST2-14d.a.1-8151 del 23 novembre 2006 ha evidenziato che per il progetto succitato si sarebbe dovuto provvedere con fondi regionali, in quanto sui fondi ex. art. 20 della legge n. 67/1988 non sussistevano disponibilità.

Con lettera del 14 febbraio 2007, la Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine Religioso dei chierici regolari ministri degli infermi (Camilliani) C.F. e P. IVA 01556270153 ha avanzato una richiesta di finanziamento del progetto suindicato per l'importo di € 3.000.000,00. Per avviare la realizzazione del laboratorio dell'IRCCS si provvederà anticipatamente al completamento della RSA già in avanzata fase di realizzazione. Successivamente verrà effettuato il trasferimento degli attuali posti letto in tale RSA, permettendo l'utilizzo degli spazi per la realizzazione del laboratorio di ricerca. Tale soluzione permette di raggiungere il semplice obiettivo di completare i lavori della RSA e di concentrare l'attività di ricerca all'interno del complesso ospedaliero destinato ad IRCCS.

Preso atto che ad oggi residuano delle disponibilità nel Fondo Sanitario Regionale in conto capitale, con il presente provvedimento si propone:

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, facente parte integrante del presente provvedimento;
2. di inserire il progetto per il recupero e la ristrutturazione di un fabbricato appartenente all'Ospedale San Camillo di Venezia nel piano decennale delle opere strategiche di cui alla DGR 66/2005 così come previsto dal comma 7, art. 53 della L.R. 27/2003;
3. di attribuire alla Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine Religioso dei chierici regolari ministri degli infermi (Camilliani) C.F. e P. IVA 01556270153, un finanziamento regionale massimo di euro 3.000.000,00 a valere per Euro 2.000.000,00 sulle risorse disponibili del Fondo Sanitario Regionale per investimenti e per ulteriori 1.000.000,00 a valere sui fondi previsti dall'art. 36 della L.R. 1/04, in applicazione del criterio A) dettato dalla DGRV 4257/05 (completamento opere in corso) stanziato con L.R. n. 2/2007, pianificandolo e ripartendolo finanziariamente nel modo seguente:
 - quanto a euro 500.000,00 con prenotazione d'impegno sul capitolo di spesa 60018 "Interventi regionali per le spese d'investimento nel settore sanitario (art. 51, L.

23/12/1978, n. 833 - L.R. 19/09/1994, n. 56)" del vigente bilancio di previsione 2007 che presenta la necessaria disponibilità:

- quanto a euro 1.000.000,00 con prenotazione di spesa sul capitolo 60018 "Interventi regionali per le spese d'investimento nel settore sanitario (art. 51, L. 23/12/1978, n. 833 - L.R. 19/09/1994, n. 56)" sull'esercizio 2008 del bilancio pluriennale 2007-2009;
 - quanto a euro 500.000,00 con prenotazione di spesa sul capitolo 60018 "Interventi regionali per le spese d'investimento nel settore sanitario (art. 51, L. 23/12/1978, n. 833 - L.R. 19/09/1994, n. 56)" sull'esercizio 2009 del bilancio pluriennale 2007-2009;
 - quanto a euro 1.000.000,00 con prenotazione d'impegno sul capitolo di spesa 100338 "Trasferimenti agli enti pubblici per l'adeguamento e la realizzazione delle strutture, impianti e arredi nel settore socio-sanitario (Art. 36, L.R. 30/01/2004, n.1)" del vigente bilancio di previsione 2007 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che con il presente provvedimento vengono esclusivamente pianificate le risorse assegnabili. Qualora per gli interventi sopracitati non si arrivi ad un impegno contabile nei tempi indicati dalla programmazione di cui al presente provvedimento, la Giunta Regionale si riserva di riallocare le risorse, con conseguente ripianificazione per scorrimento dei fondi assegnati;
 5. di demandare, per quanto di competenza, a successivi provvedimenti da parte della Direzione Risorse Socio Sanitarie e alla Direzione Edilizia a Finalità Collettive gli impegni contabili relativi ai finanziamenti di cui al precedente punto 3).
 6. di subordinare il finanziamento regionale dell'importo massimo di euro 3.000.000,00 al completo espletamento delle previste procedure di autorizzazione e approvazione da parte dei competenti organi regionali.
 7. di incaricare la Direzione Attività Istituzionali della trasmissione della presente deliberazione al Consiglio Regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione Consiliare previsto dal comma 2, art. 53 della Legge Regionale 27/2003.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 33, II° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Vista la L. 132/68 artt. da 21 a 25;
- Vista la L. 833/78;
- Visto il D.L. 502/92 e ss.mm.ii;
- Vista L.R. 14/09/94 n. 56;
- Visto il D.Lgs 16.10.2003 n. 288;

80

CR 3 LUG. 2007

- Vista la L.R. 7/11/2003 n. 27:
- Vista la L.R. 1/2004, art. 36:
- Vista la DGRV 4257/2005:
- Vista la L.R. 3/2007

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, facente parte integrante del presente provvedimento:
2. di inserire il progetto per il recupero e la ristrutturazione di un fabbricato appartenente all'Ospedale San Camillo di Venezia nel piano decennale delle opere strategiche di cui alla DGR 66/2005 così come previsto dal comma 7, art. 53 della L.R. 27/2003;
3. di attribuire alla Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine Religioso dei chierici regolari ministri degli infermi (Camilliani) C.F. e P. IVA 01556270153 , -un finanziamento regionale massimo di euro 3.000.000,00 a valere per Euro 2.000.000,00 sulle risorse disponibili del Fondo Sanitario Regionale per investimenti e per ulteriori 1.000.000,00 a valere sui fondi previsti dall'art. 36 della L.R. 1/04, in applicazione del criterio A) dettato dalla DGRV 4257/05 (completamento opere in corso) stanziato con L.R. n. 2/2007, pianificandolo e ripartendolo finanziariamente nel modo seguente:
 - quanto a euro 500.000,00 con prenotazione d'impegno sul capitolo di spesa 60018 "*Interventi regionali per le spese d'investimento nel settore sanitario (art. 51, L. 23/12/1978, n. 833 - L.R. 19/09/1994, n. 56)*" del vigente bilancio di previsione 2007 che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto a euro 1.000.000,00 con prenotazione di spesa sul capitolo 60018 "*Interventi regionali per le spese d'investimento nel settore sanitario (art. 51, L. 23/12/1978, n. 833 - L.R. 19/09/1994, n. 56)*" sull'esercizio 2008 del bilancio pluriennale 2007-2009;
 - quanto a euro 500.000,00 con prenotazione di spesa sul capitolo 60018 "*Interventi regionali per le spese d'investimento nel settore sanitario (art. 51, L. 23/12/1978, n. 833 - L.R. 19/09/1994, n. 56)*" sull'esercizio 2009 del bilancio pluriennale 2007-2009;
 - quanto a euro 1.000.000,00 con prenotazione d'impegno sul capitolo di spesa 100338 "*Trasferimenti agli enti pubblici per l'adeguamento e la realizzazione delle strutture, impianti e arredi nel settore socio-sanitario (Art. 36, L.R. 30/01/2004, n. 1)*" del vigente bilancio di previsione 2007 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che con il presente provvedimento vengono esclusivamente pianificate le risorse assegnabili. Qualora per gli interventi sopracitati non si arrivi ad un impegno contabile nei tempi indicati dalla programmazione di cui al presente provvedimento, la Giunta Regionale si riserva di riallocare le risorse, con conseguente ripianificazione per scorrimento dei fondi assegnati;
5. di demandare, per quanto di competenza, a successivi provvedimenti da parte della Direzione Risorse Socio Sanitarie e alla Direzione Edilizia a Finalità Collettive gli impegni contabili relativi ai finanziamenti di cui al precedente punto 3).

6. di subordinare il finanziamento regionale dell'importo massimo di euro 3.000.000.00 al completo espletamento delle previste procedure di autorizzazione e approvazione da parte dei competenti organi regionali.
7. di incaricare la Direzione Attività Istituzionali della trasmissione della presente deliberazione al Consiglio Regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione Consiliare previsto dal comma 2, art. 53 della Legge Regionale 27/2003.

Sottoposto a votazione, il presente provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. Dott. Giancarlo Galan

IL VICE PRESIDENTE
Dott. Luca Zala